



Venezia, 04/12/2019

Prot.n. 2019/2323RI/DR-VE

Oggetto: Indagine di mercato ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di indagini stratigrafiche e redazione schede tecniche di restauro ai sensi del DM 154/17, di parte del compendio demaniale denominato "Caserma Busignani" sito a Verona in Piazza Pozza 1 – VRD0125

CIG: Z0D2AD0D16

IL DIRETTORE REGIONALE

in forza della Determina n. 85 prot. n. 2019/1537/DIR del 30/01/2019, della comunicazione organizzativa n. 21/2019 del 16/07/2019, in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 16 luglio 2019, approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 27 agosto 2019 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 30 agosto 2019

PREMESSO CHE:

- L'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Veneto, ha necessità di procedere all'affidamento del servizio di indagini stratigrafiche e redazione schede tecniche di restauro ai sensi del DM 154/17, di parte del compendio demaniale denominato "Caserma Busignani" sito a Verona in Piazza Pozza 1 – VRD0125;
- con nota Prot. n. 2019/448RI/DR-VE del 26/03/2019 è stato nominato Responsabile unico del procedimento il geom. Marco Lunardi;
- l'importo del servizio è stato quantificato in base all'attività da svolgere ed ai relativi costi, facendo riferimento ai Prezziari Ufficiali Regionali, in **€ 4.906,37 (euro quattromilanovencentosei/37)**, oltre oneri previdenziali ed IVA;
- Il RUP ha verificato la disponibilità nei fondi accantonati per il progetto n. 7 - Indagini conoscitive propedeutiche realizz. PFTE, commessa P15CENS02 - voce di budget FD02600041;
- l'art. 36 comma 1 lett. a) del Codice dei contratti pubblici per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, prevede che le Stazioni Appaltanti procedano mediante affidamento diretto;
- in considerazione dell'importo inferiore ad € 5.000 non è obbligatorio procedere con l'approvvigionamento sul MePa di cui alla L. 208/2015 art. 1 commi 495 lett. b) e 510, in forza del comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) che ha modificato l'articolo 1,



comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro;

- il criterio di aggiudicazione ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis del D.lgs. 50/2016 s.m.i. è quello del minor prezzo in considerazione dell'entità dell'importo e della natura del servizio richiesto;
- l'indagine di mercato ai sensi della Linea Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti " Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" è stata effettuata con richiesta di preventivo prot. n. 2019/2194RI/DR-VE del 26/11/2019 inviata a mezzo PEC ai seguenti operatori economici:
 1. **Francesca Piccolino Boniforti**, con sede a Sesto Fiorentino (FI) in via Di Castello 105 P.IVA 03365330160;
 2. **Silvia Marcucci**, con sede a Ferrara in via Fiume 22 P. IVA 01926100387;
 3. **Maria Cenacchi**, con sede in Sasso Marconi (BO) 3 P. IVA 02566081200
- Entro il termine indicato nella ricerca di mercato del 02/12/2019 alle ore 12:00, sono pervenute due offerte dai seguenti operatori economici:
 1. **Francesca Piccolino Boniforti**, con sede a Sesto Fiorentino (FI) in via Di Castello 105 P.IVA 03365330160;
 2. **Silvia Marcucci**, con sede a Ferrara in via Fiume 22 P. IVA 01926100387;
- Valutata la completezza e regolarità della documentazione trasmessa, il RUP, come risultante dal verbale del 03/12/2019 prot. n. 2019/22940RI/DR-VE ha verificato che :
 - l'operatore economico **Silvia Marcucci**, ha offerto un ribasso percentuale del 15%;
 - l'operatore economico **Francesca Piccolino Boniforti**, ha offerto un ribasso percentuale del 27%.
- Ritenuta la congruità della migliore offerta, il RUP ha proposto di affidare il servizio in oggetto all'operatore **Francesca Piccolino Boniforti**, per un importo del servizio pari ad **€ 3.581,65 (euro tremilacinquecentoottantauno/65)** esclusa cassa ed IVA;
- l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ss.mm.ii., stabilisce "*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*";

- ai sensi del punto 4.2.2 delle linee guida ANAC n. 4 Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recita *“Per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni...”*;
- la S.A. ha eseguito l'accesso al casellario dell'ANAC, verificando che l'O.E. stesso non riporta annotazioni pregiudizievoli alla stipula del contratto e che la posizione contributiva è regolare; inoltre è stata acquisita la dichiarazione sostitutiva resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dalla quale risulta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici;
- l'Agenzia del Demanio è iscritta all'AUSA con codice n. 0000225554.

DETERMINA

- la narrativa in premessa specificata si intende integralmente richiamata nel presente dispositivo, costituendone parte integrante e sostanziale;
- di affidare il servizio in oggetto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016 all'operatore economico **Francesca Piccolino Boniforti**, che ha offerto un ribasso percentuale del 27% sull'importo a base di gara, per un importo pari ad **€ 3.581,65 (euro tremilacinquecentoottantauno/65)** oltre oneri previdenziali ed IVA, secondo i termini e le condizioni previste nella richiesta di preventivo prot. n. 2019/2194RI/DR-VE del 26/11/2019;
- di imputare il corrispettivo per il servizio sulla voce nei fondi accantonati per il progetto n. 7 - Indagini conoscitive propedeutiche realizz. PFTE, commessa P15CENS02 -voce di budget FD02600041;
- di provvedere, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgs. n. 50 del 2016 s.m.i., a pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Agenzia del Demanio.

Il Responsabile dell'U.O. Servizi Tecnici
Ing. Marica Cestaro



Il Direttore
Edoardo Maggini



